

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO

COMUNE DI PADOVA

Allegato alla deliberazione di C. C.

N° 72 del 16/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI PADOVA
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE ai sensi della L.R. 27 giugno 1985, n° 61 - art. 50 (4° comma, lettera g) così come previsto dall'art. 48, L.R. n°11/2004

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE IN VIA PELOSA.

RELAZIONE

PROGETTAZIONE URBANISTICA

IL CAPO SETTORE
Arch. Franco FABRIS

IL FUNZIONARIO
Arch. Luisa DRI



Relazione modificata a seguito di accoglimento emendamento

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE IN VIA PELOSA.

PREMESSA

Il traffico di accesso alla città da Ovest, avviene attraverso direttrici di circolazione radiali al centro cittadino, che collegano lo stesso ai comuni della cintura, ma Via Pelosa pur essendo un asse di penetrazione radiale addirittura storico (percorre un antico tracciato di strada romana) essendo interrotto da un lato da Corso Australia e ferrovia e dall'altro dal Canale Brentella risulta essere scarico dal traffico veicolare e interessante dal punto di vista paesaggistico perché attraversa una zona di Padova costellata di ville storiche di pregio e case rurali caratteristiche.

Sul Canale Brentella recentemente è stata realizzata una passerella ciclo-pedonale che attraversando il canale, collega le piste ciclabili esistenti sui rispettivi argini.

Al fine di creare un percorso anche a servizio del polo scolastico e delle attrezzature sportive esistenti, si ritiene di completare i tracciati di pista ciclo-pedonale esistenti, collegando la pista ciclabile uscente dal parcheggio del Centro sportivo Brentelle con quella delle scuole dell' XIII Istituto Comprensivo "G.Tartini".

L'obiettivo di ricostituire l'unitarietà e l'organicità della fruizione delle piste ciclabili, è stato realizzato oltre che dal nuovo tracciato di pista ciclo-pedonale, in parte collocato internamente nel verde e staccato dal tracciato stradale anche con il progetto di un nuovo parcheggio su via Pelosa.

Le mutate condizioni urbane hanno indotto l'Amministrazione a scelte urbanistiche e viabilistiche volte alla

razionalizzazione e diversificazione dei sistemi di collegamento, realizzando e prevedendo un sistema di piste ciclo-pedonali, che separassero in modo netto e protetto i fruitori dei sistemi di comunicazione.

PREVISIONI URBANISTICHE

Il Piano regolatore, nella rappresentazione grafica delle previsioni, e propriamente nel caso generale delle previsioni viarie, solitamente non distingue le destinazioni a strada da quelle a pista ciclabile, pertanto la realizzazione della viabilità ciclabile avviene su aree da classificare come "sedi stradali".

Per quanto riguarda l'area interessata dalla presente variante, il Piano Regolatore Vigente prevede la destinazione parte a "Zona a destinazione privata soggetta alla tutela dello stato di fatto" e parte a "Zona di tutela delle unità insediative di interesse storico-architettonico – ambientale esterne al centro storico".

OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Come indicato in premessa, al fine di migliorare ed integrare il sistema dei collegamenti tra i vari ambiti a servizi, l'Amministrazione Comunale ha programmato il collegamento tra piste ciclo-pedonali esistenti, nell'ambito di un progetto più generale di viabilità ciclo-pedonale che opta per la separazione tra viabilità pedonale ciclabile e viabilità assegnata al traffico veicolare.

Per la necessità e l'urgenza da parte dell'Amministrazione di dare attuazione alle opere programmate in tempi brevi, si rende necessario ed opportuno procedere all'adozione ed approvazione della presente variante parziale, limitatamente alle aree inerenti la previsione di progetto.

CONTENUTI DELLA VARIANTE

La variante, al fine di consentire la realizzazione della pista ciclabile di via Pelosa, creando un asse ciclabile "protetto", e del parcheggio, prevede che la diversa destinazione del P.R.G. delle aree interessate dal progetto sia resa coerente con la nuova destinazione al fine di consentire l'espropriazione delle proprietà private.

Pertanto, si rendono compatibili le previsioni di P.R.G. con il progetto della pista ciclopedonale, con l'adozione di una specifica variante, che modifica le previsioni del PRG vigente da **"Zona a destinazione privata soggetta alla tutela dello stato di fatto"** e **"Zona di tutela delle unità insediative di interesse storico-architettonico – ambientale esterne al centro storico"** a **"Sede stradale"** ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 27 giugno 1985 n.61 art. 50 (4° comma lettera g) così come previsto dall'art. 48 L.R. 11/2004.

ELENCO ELABORATI

La variante in oggetto, è composta, oltre che dalla presente relazione, dai seguenti elaborati:

- ◆ Allegato A: INQUADRAMENTO URBANISTICO
- ◆ Allegato B: P.R.G. VIGENTE - P.R.G. VARIANTE

elaborati che costituiscono parte integrante della Delibera.